

1547 variatione d' affetti erano tutti concordi nel volere confer-
 vare l'amicitia con la Corona di Francia, senza però di-
 partirsi dalla loro neutralità, come havevano fatto questi
 anni adietro. Però subito intesa la morte del Rè Fran-
 cesco, eleffero due Ambasciatori, Vettor Grimani, &
 Matteo Dandolo, li quali haveffero a trasferirsi quanto
 prima nel regno di Francia, per fare co'l nuovo Rè, &
 con li Signori della Corte gli ordinarii ufficii di condo-
 glienza, & appresso di rallegrarsi della successione al re-
 gno, afirmando ch'era la Republica ben disposta, & pron-
 ta a continuare la pace con la medesima osservanza verso
 la persona di Henrico, che havevano ufata verso il padre,
 & con l'ordinaria, & antica affettione portata da' Vine-
 tiani alla Corona di Francia.

*Ambascia-
 tori manda-
 ti in Fran-
 cia.*

*Morte del
 Rè Henrico
 d'Inghilter-
 ra dispiace
 a' Vinezia-
 ni, & per-
 che.*

Ma della morte di Henrico, come di Prencipe per la
 lontananza del suo stato, men interessato nelle cose d' Ita-
 lia, si tenne da gl' Italiani minor conto; ma più de gli
 altri istimavano l'amicitia di quel Rè, & di quel regno
 i Vinetiani, come quelli, che non pur per ragione di
 stato, ma per le loro private facende mercantili veniva-
 no da tale buona intelligenza a riceverne molti commo-
 di. Conciossiache ordinariamente da Vinetia si mandava-
 no in Inghilterra varie sorti di mercantie, per il che ritor-
 nava il commercio con quella natione utilissimo a' citta-
 dini, & mercanti Vinetiani. Però era solita la Republi-
 ca di tenere un suo Ambasciatore ordinario in Inghilter-
 ra, il quale essendo per certi accidenti stato levato nel
 tempo della guerra di Francia; ricercando, dappoi succes-
 sa la pace, l'istesso Rè con molta istanza che fusse ri-
 tornato, era a questo carico stato eletto Bernardo Nava-
 giero, il quale poi non andò, per esser avanti il partir
 suo seguita la morte di Henrico. Per questo continuato
 commercio haveva questo Prencipe presa molta affettione
 alla Republica, & a' cittadini Vinetiani, talche ne' suoi
 più travagliosi tempi favorì assai le cose di lei, come dal-
 le precedenti narrationi si è potuto conoscere; benche fat-
 to ne' costumi da se medesimo diverso, in questa parte
 an;